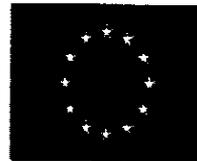


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



CPIA NA. Prov. 2

**Centro provinciale per
l'Istruzione degli Adulti
CPIA Napoli Provincia 2**
Via Verdi, 72 - 80048 SANT'ANASTASIA (Na)
Tel.081/8930707 -
C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637
Mail: NAMM0CS00D@istruzione.it



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - CPIA NA.PROV2-NOLA
Prot. 0002347 del 30/11/2018
(Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2018/2019

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2018/19

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

In data 29/11/2018, alle ore 12.40, presso la sede amministrativa del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Napoli Provincia 2 (di seguito: CPIA), sita in S. Anastasia - I.C. *Francesco d'Assisi*, nell'ambito della contrattazione a livello di singola Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del CCNL 18/04/2018,

viene sottoscritta

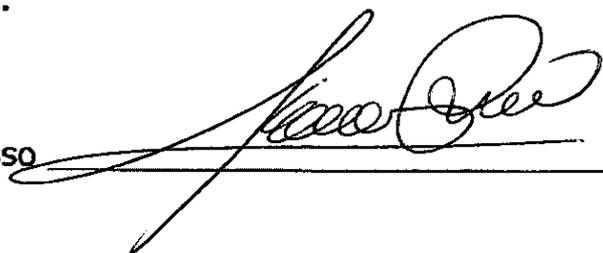
la seguente Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per la disciplina delle materie di cui al medesimo articolo citato, alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal Decreto Legislativo n. 141 del 1 agosto 2011, di interpretazione autentica del D. Lvo n. 150/2009, e finalizzata alla stipula del Contratto summenzionato.

La presente ipotesi viene inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

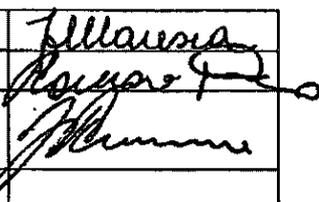
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott. Giovanni Russo



PARTE SINDACALE

TERMINALI ASSOCIATIVI	Filomena Maresca	ANIEF	
	Gaetano Romano	CONITP	
	Giuseppe Donnarumma	UIL SCUOLA	
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI		FLC CGIL	
		CISL SCUOLA	

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2018/19

In data 29/11/2018, alle ore 9.00, presso la sede amministrativa del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti *Napoli Provincia 2* (di seguito: CPIA), sita in S. Anastasia - I.C. *Francesco d'Assisi*,

TRA

la Delegazione di Parte Pubblica, rappresentata dal D.S. dott. Giovanni Russo, titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione Scolastica, e la Delegazione di Parte Sindacale, rappresentata dalle RSU proff. Giuseppe Donnarumma (UIL Scuola) e Filomena Maresca (ANIEF), ATA sig. Gaetano Romano (CONITP) e dalle OO.SS. territoriali (FLC CGIL CISL Scuola)

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo di Istituto (di seguito: C.I.I.) concernente le seguenti materie previste all'art.22, c.4 del CCNL scuola 2018 alla lettera c :

- **criteri e modalità di applicazione dei Diritti Sindacali**, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/90, così come modificate ed integrate dalla Legge n. 83/2000;
- attuazione della normativa in materia di **sicurezza** nei luoghi di lavoro;
- **criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto** (di seguito: FIS) e per l'attribuzione dei compensi accessori per l'a.s. 2018/2019 - ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs 165/2001 - al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

Le Parti si danno atto che il presente C.I.I. è stipulato al termine di un *iter* negoziale avviato in data 21/09/2018 con il DS titolare, dott. Giuseppe Ianniciello, e proseguito con un incontro in data 27/11/2018 con il DS reggente dott. Russo. Di tutti gli incontri le Parti hanno redatto regolare verbale che, registrando i contenuti e gli interventi di ogni fase del confronto dialettico, assurge, quale lavoro preparatorio, a fonte storica nell'interpretazione autentica delle norme pattizie contenute nel C.I.I.

PREMESSA

- VISTO l'art. 6, del CCNL-Scuola 2006/2009 che fissa e regola le modalità per lo svolgimento delle relazioni sindacali nel comparto Scuola;
- VISTO l'art. 25' bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi di Istituto, e la titolarità delle relazioni sindacali per l'Istituzione Scolastica di cui sono rappresentanti legali;
- VISTI gli artt. n.7, 10 del T.O n 297/94;
- VISTO l'Accordo Collettivo Quadro del 7.8.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);
- VISTI gli artt. 39, comma 3-ter della Legge n. 449 del 27/12/1997, l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 286 del 30.7.1999, e l'art. 48, comma 6° del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, in materia di procedura di controllo dei contratti integrativi;
- VISTO il D.P.R. n.275/99 artt. 4 e 5;
- VISTO il CCNI del 29/11/2007 e la sequenza contrattuale siglata il 8/4/2008 sulle risorse relative al Fondo per l'Istituzione scolastica, nonché le e-mail del MIUR del 18/11/2009;
- VISTO il Decreto Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. n.141 del 1 agosto 2011;
- VISTA la convocazione da parte del Dirigente Scolastico delle parti interessate alla trattativa di cui al presente protocollo d'intesa;
- VISTA la nota MIUR CCNI 19107 del 28/09/2017, con cui è stata definita l'assegnazione del MOF lordo dipendente per l'A.S.2017/18;
- VISTA la dichiarazione congiunta tra l'Amministrazione e le OO.SS. del 22/01/2016 con cui le parti condividono che le IIS possono contrattare l'intero importo spettante;
- VISTE tutte le recenti e vigenti disposizioni di legge rivolte alla scuola in materia finanziaria;



fill

PRESO ATTO

- che il Dirigente Scolastico dott. Giovanni Russo per la contrattazione integrativa di cui al presente protocollo d'intesa, si avvale della consulenza del Direttore SGA, sig. Francesco Scibelli;
- che le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del DS e delle RSU, e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro, e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
- che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, e che ciò costituisce impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa;
- che per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro docenti e ATA, il D.S., nell'emanazione dei relativi atti di gestione, ha ritenuto di applicare i seguenti criteri idonei a garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTOF:
 - Utilizzazione del personale secondo il principio dei bisogni organizzativi dei plessi, della complessità, della maggiore anzianità di servizio, delle esigenze personali di salute documentate, delle competenze acquisite, della disponibilità a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL, esposti tali criteri in ordine non tassonomico;
 - Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di servizio secondo esigenze didattiche e progetti contenuti nel PTOF e secondo un principio di equità dei carichi di lavoro e delle turnazioni in considerazione, se possibile, anche delle richieste del personale;
 - Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF sulla base delle competenze richieste per ogni singolo progetto tenendo conto della professionalità ed esperienza adeguata dimostrata dal docente, dalla formazione espletata, dalla disponibilità dichiarata a svolgere l'attività prevista.

Sulla base di tale premessa in data 21 settembre 2018 è stato disposto specifico incontro con la Parte Sindacale, al fine di dare - oltre all'informazione preventiva -, informativa sui criteri e modalità generali relativi alle decisioni organizzative e di gestione. In data 27/11/2018 si è data ratifica di quanto discussi e si concorda, pertanto, quanto segue:

CAPITOLO I - AREA CONTRATTUALE

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto si applica al personale in servizio presso il CPIA, per le sole materie contrattuali ad esso riservate dal CCNL.

Il C.I.I. viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente riportata in premessa e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola vigente, dal D.L.vo. 297/1994, dal D.Lgs. 396/1997, dal D.Lgs. 80/1999, dalla L. 300/1970 e dal D. Lgs. 150/2009 artt. 54-55, e s.m.i., che costituiscono la normativa di riferimento primaria in materia rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente C.I.I..

ART. 2 - DURATA E VIGENZA CONTRATTUALE

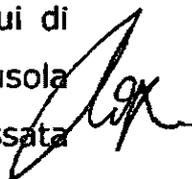
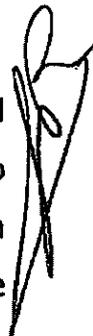
Il presente contratto è valido dalla data di sottoscrizione fino al 31.08.2019 e comunque fino a nuova contrattazione, salvo nuove disposizioni legislative e/o contrattuali in contrasto con le intese raggiunte col contratto stesso o per accordo tra le Parti. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il D.S. provvede alla pubblicazione del presente contratto all'Albo Sindacale della scuola sul sito web.

ART. 3 - MATERIE AGGIUNTIVE E NUOVE COMPETENZE

Eventuali nuove materie e competenze contrattuali delegate successivamente al C.I.I., diverse da quelle riportate nel presente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del C.I.I., anche in costanza della sua vigenza.

ART. 4 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora sorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le Parti si incontrano entro i cinque giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui di seguito, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa. Al fine di avviare la procedura in oggetto, la Parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura si deve concludere entro trenta giorni. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.



CAPITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

ART. 5 - SOGGETTI DELLE RELAZIONI E DELEGAZIONI TRATTANTI

I soggetti abilitati a intrattenere relazioni sindacali, come indicato all'art. 22 del CCNL vigente, sono: per la parte datoriale, il Dirigente Scolastico; per la parte sindacale la RSU di Istituto e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL.

ART. 6 - OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema delle relazioni sindacali persegue gli obiettivi ed utilizza gli strumenti definiti all'art. 4 del CCNL vigente.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

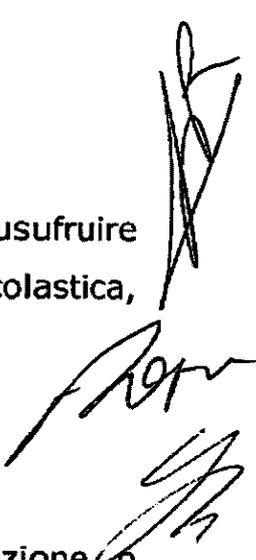
- Contrattazione integrativa
- Informazione preventiva
- Informazione successiva
- Interpretazione autentica

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

ART. 7 - RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente, e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.



fill

ART. 8 - OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dalle vigenti disposizioni contrattuali.

In dettaglio, oggetto di contrattazione sono, ai sensi dell'art. 22, c. 4, l. c:

- attuazione normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c. 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 127, della L. 107/15;
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata ed integrata dalla legge 83/2000;
- criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- compenso per incarichi funzioni strumentali al PTOF;
- compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori;
- modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, debitamente autorizzate dal Dirigente;
- indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola.

Non costituiscono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, c. 2, del Codice Civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può - in ogni caso - prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 9 - INFORMAZIONE PREVENTIVA (MESE DI SETTEMBRE)

Sono oggetto di informazione preventiva:

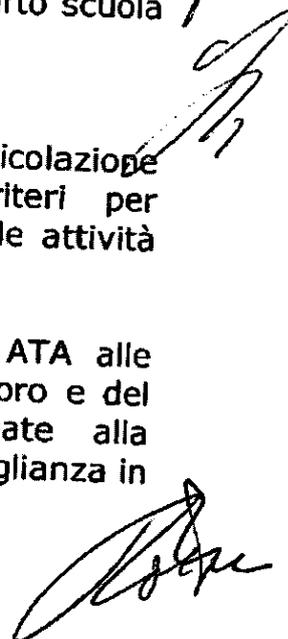
- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

Il Dirigente Scolastico, oltre a quanto stabilito dal CCNL, darà in appositi incontri informazione preventiva, in tempo utile per acquisire il parere sulle materie oggetto di informazione (almeno cinque giorni prima della scadenza prevista per l'ufficializzazione dei relativi atti) in merito alle seguenti materie:

- organico dell'autonomia.

Sono inoltre oggetto di confronto le materie previste dal CCNL comparto scuola all'art. 22, c. 8:

- Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Svolgimento delle attività di sorveglianza in relazione alle varie esigenze delle sedi;
- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e misure di prevenzione per lo stress lavoro correlato e fenomeni di burn-out.



Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione. Ciascuno dei soggetti indicati all'art. 5 del presente C.I.I., entro cinque giorni dalla comunicazione, può ottenere sulle materie di informazione preventiva un esame congiunto. Il D.S., informati gli altri soggetti sindacali, convoca, entro cinque giorni dalla richiesta, un apposito incontro. In tale sede, le parti cercano un accordo da concludersi nei successivi quindici giorni, durante i quali le parti si impegnano a non assumere iniziative unilaterali. Se l'accordo non viene raggiunto, viene redatto verbale che riporti le diverse posizioni emerse.

ART. 10 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA (IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO)

Sono materie di informazione successiva:

MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE

- nominativi e relativi compensi del personale utilizzato in attività e progetti retribuiti con i fondi gestiti dall'istituto riportati nel presente C.I.I.;

MESE DI FEBBRAIO

- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 127, della L 107/15.

MESE DI GIUGNO

- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.



CAPITOLO III - DIRITTI SINDACALI

ART. 11 - ATTIVITÀ SINDACALE

I rappresentanti sindacali dispongono dell'*Albo sindacale*, predisposto all'interno del sito web istituzionale www.istruzioneadulti.gov.it; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

I rappresentanti sindacali hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale usufruendo del locale messo a disposizione dal D.S..

Per gli stessi motivi i rappresentanti sindacali possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale tutti gli strumenti necessari per svolgere le proprie funzioni: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

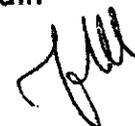
Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 12 - ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Ai rappresentanti delle OO.SS. è concesso di comunicare con il personale della scuola, libero da impegni di servizio, per motivi di carattere sindacale.

ART. 13 - ACCESSO AGLI ATTI

I rappresentanti sindacali, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto d'accesso agli atti dell'istituzione scolastica riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa, della sicurezza, e pertinenti al proprio mandato sindacale. La richiesta può essere fatta al D.S. verbalmente o per iscritto. Il D.S. fornisce ai rappresentanti sindacali tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi. I prospetti riepilogativi dei fondi dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione dei rappresentanti sindacali. Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/1990.



ART. 14 - ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.

La comunicazione di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali deve essere inoltrata al Dirigente con, di norma, almeno sei giorni di anticipo.

Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola che possono, entro due giorni, richiedere a loro volta l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare i corsisti in caso di interruzione delle lezioni per le sole classi in cui uno o più docenti partecipino all'assemblea. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare, e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

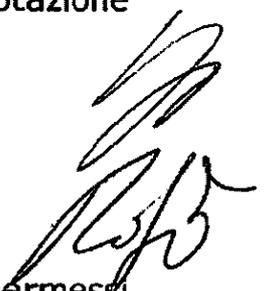
Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe / nel settore di competenza.

Data la specificità degli orari del CPIA, sarà di norma possibile concedere a tutto il personale ATA la partecipazione ad un'assemblea sindacale. Nei casi residuali, se risulti necessario assicurare i servizi minimi essenziali, la scelta del personale che deve assicurare detti servizi viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 15 - PERMESSI SINDACALI

Si concorda sulla possibilità di fruizione - da parte delle RSU - di permessi sindacali retribuiti ai sensi della normativa vigente, con obbligo di preventiva comunicazione al D.S., di norma con almeno due giorni di anticipo.

Il calcolo del monte ore spettante (secondo il rapporto minuti/dipendenti) quale consistenza dei permessi, verrà effettuato dal Dirigente, che lo comunicherà alle RSU medesime.



CAPITOLO IV - SICUREZZA SUL LAVORO

ART. 16 - CAMPO DI APPLICAZIONE

- I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente l'uso di videoterminali.
- Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'Istituzione Scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di Emergenza.
- Sono parimenti tutelati i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della Scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

ART. 17 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

- Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il personale del Servizio di Prevenzione e Protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, l'RSPP (prof. Giuseppe Donnarumma), l'RLS (prof. Giuseppe Bove).
- Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti i Documenti sulla Valutazione dei Rischi (uno per ogni sede associata), l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori su sicurezza e salute.
- Si possono individuare sia i codici di comportamento necessari per ridurre al minimo i rischi, sia gli obiettivi di miglioramento della sicurezza nell'ambiente di lavoro.
- Nel caso in cui vengano introdotte nuove tecnologie o cambi notevolmente l'esposizione al rischio, l'RLS può chiedere che venga convocata un'apposita riunione.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma assume carattere consultivo.

ART. 18 - ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

ART. 19 - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico predispone il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione. Il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dell'istituzione scolastica. L'attività di formazione ed informazione è a carico del datore di lavoro e deve avvenire durante l'orario di lavoro. Eventuali impegni per ore superiori all'orario di servizio comportano il diritto al recupero.

ART. 20 - ESERCITAZIONE E PROVE DI EVACUAZIONE

In ogni anno scolastico sono svolte due prove di evacuazione totale degli istituti in cui sono presenti le singole sedi associate, di cui una senza alcun preavviso. Ogni anno sarà effettuata attività di formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego, per gli Addetti SPP, e per gli allievi.

ART. 21 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

- L'RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- All'RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- All'RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- L'RLS può accedere liberamente ai locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- L'RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 22 - IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

L'RSPP è designato dal D.S. secondo la L.81/2008 e s.m.i..

Spettano all'RSPP i seguenti compiti:

- individuare e valutare i fattori di rischio, le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
- elaborare le misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività;
- proporre i programmi di formazione e informazione per i lavoratori;
- coadiuvare il D.S. nella programmazione e progettazione della riunione periodica almeno una volta l'anno, obbligatoria per tutte le aziende che hanno più di 15 dipendenti.

ART. 23 - LE FIGURE SENSIBILI

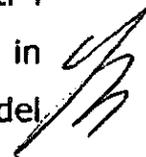
Per ogni sede associata sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso;
- addetto all'antincendio;
- preposti.

Esse sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento dell'RSPP. Le suddette figure collaborano per le emergenze con il personale degli istituti scolastici in cui sono compresenti i punti di erogazione del servizio del CPIA, nei periodi in cui sono in sovrapposizione con le attività degli stessi. Negli orari in cui solo l'utenza del CPIA si trova nei locali degli istituti scolastici, gli addetti individuati sono in numero sufficiente per la gestione delle procedure di emergenza.

ART. 24 - IL MEDICO COMPETENTE

Il Dirigente si avvale del Medico Competente al fine di svolgere interventi periodici volti a verificare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento di determinate attività.



CAPITOLO V - AREA DEL PERSONALE

PREMESSA - UTILIZZO DEL *BADGE*

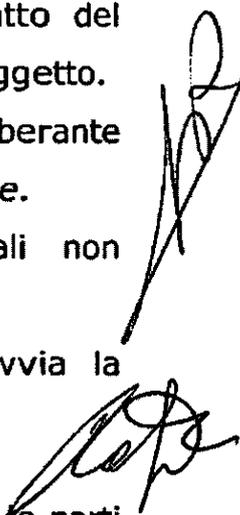
Per l'a.s. 2018-2019 è confermato l'utilizzo di appositi macchinari per la rilevazione automatizzata delle presenze in servizio, relativa a tutto il personale in quota al CPIA.

L'iter che ha condotto a questa scelta si compone delle seguenti tappe, per le quali è possibile accedere a debita documentazione:

- **24.03.2017** convocazione dei CdL per i quali è previsto, all'O.d.G., apposito punto di discussione relativo alla necessità di procedere all'acquisizione di un dispositivo per rilevare la presenza in servizio del personale.
- **10 ed 11.04.2017** svolgimento di detti CdL, dai quali verbali non emergono pareri ostativi all'installazione dei rilevatori.
- **11.05.2017** riunione sindacale, nella quale le parti prendono atto del parere favorevole espresso dal personale sull'uso dei macchinari in oggetto.
- **17.05.2017** convocazione dei Dipartimenti disciplinari in sede deliberante nella quale è prevista discussione in merito al futuro utilizzo dei *badge*.
- **23.05.2017** svolgimento di detti Dipartimenti, dai cui verbali non emergono, ancora una volta, contrarietà in merito.
- **30.05.2017** riunione del Consiglio di Istituto, nel quale si avvia la procedura pratica per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi.

Si rileva pertanto che tale decisione è stata ampiamente concordata tra le parti attraverso tutte le sedi opportune, constatando l'assenza di promiscuità tra il responsabile del procedimento (DS) e il personale, che rende di fatto inefficace - al fine della puntuale rilevazione della presenza in servizio - la procedura normalmente in uso presso le scuole, ovvero la firma sul registro di classe.

Per evitare disparità di trattamento tra docenti in servizio presso la sede centrale e presso i punti di erogazione, le parti concordano sulla necessità della presenza di tutti i docenti presso la sede associata, per marcare l'avvenuta presa di servizio, e concedere agli interessati un tempo di circa mezz'ora per il raggiungimento del punto di erogazione.



fill

Si concorda, altresì, sul fatto che il Referente di sede, pur ricevendo delega dal DS, essendo pari grado rispetto ai colleghi, non può muovere contestazioni in fatto di rilevazione delle quotidiane presenze in servizio di tutto il personale, nello specifico in merito ad eventuali ritardi e/o uscite anticipate.

PARAGRAFO 1 - PERSONALE ATA

ART. 25 - PIANO DELLE ATTIVITÀ

Il D.S.G.A., sentita l'assemblea ATA ad inizio a.s. per conoscere eventuali proposte e pareri, o la disponibilità in merito a tutte le argomentazioni di propria competenza, formula un piano delle attività in merito all'organizzazione del lavoro ATA secondo le indicazioni del D.S.

La procedura per la definizione del piano prevede:

- l'individuazione, da parte del DSGA, delle attività lavorative del personale e degli orari, sulla base delle direttive di massima del D.S.;
- la formulazione di una proposta complessiva in merito;
- il conferimento dell'incarico al personale.

ART. 26 - ASSEGNAZIONE AI PLESSI DEL PERSONALE ATA

Nella assegnazione del personale ai plessi, fatta salva la L.104/92 art.21, si terrà conto, *in primis*, della nomina dell'Ufficio scolastico; in seguito - e in caso di particolari situazioni -, si terrà conto della continuità nel plesso, dell'anzianità di servizio e di ulteriori esigenze tutelate e/o professionali.

ART. 27 - ORGANIZZAZIONE DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

La programmazione del lavoro del personale ATA ha, di norma, durata annuale ed è passibile di eventuali cambiamenti in base ad esigenze straordinarie debitamente motivate, e che garantiscano la rotazione della mobilità.

Le ore prestate in eccedenza all'orario giornaliero, che cumulate possano coprire una o più giornate lavorative, qualora non possano essere retribuite, saranno recuperate, compatibilmente con le esigenze della scuola e la volontà del dipendente, entro il termine dell'anno scolastico, o alla fine del contratto per il personale a T.D.. Sarà opportuna una distribuzione equa dei carichi di lavoro, e l'assegnazione del personale, salvo motivate esigenze, verrà mantenuta per l'intero anno.

ART. 27.1 - ORARI DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

L'orario di lavoro del personale ATA dell'istituto è funzionale al miglioramento e alla qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio.

Esso si articola in 36 ore settimanali su 5 giorni, con chiusura del sabato in tutti i plessi.

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il D.S. - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, come intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

ART. 27.2 - FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO PER IL PERSONALE ATA

La flessibilità dell'orario è permessa, se non contrasta con l'erogazione del servizio. Di norma consiste nell'anticipare o posticipare di 30 minuti l'orario di inizio del lavoro, con le modalità previste nel Piano delle Attività.

Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori o inferiori alle necessità, si farà ricorso alla rotazione tra il personale richiedente.

ART. 27.3 - PERMESSI

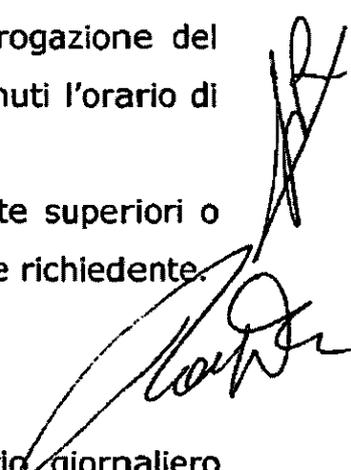
I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio:

- possono essere concessi per particolari esigenze personali e a domanda;
- non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico;
- devono essere recuperati entro 60 giorni su comunicazione del DSGA.

La richiesta scritta sarà presentata di norma almeno un giorno prima, se non per comprovati motivi di urgenza.

La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.

I permessi sono regolati dagli artt. 31, 32 e 33 del CCNL scuola 2018.



ART. 27.4 - SOSTITUZIONE COLLEGI ASSENTI/STRAORDINARIO/INTENSIFICAZIONE

Il personale tutto sarà tenuto a sostituire i colleghi assenti della propria sede di servizio, per assicurare la corretta erogazione dello stesso, **maturando 1 ora al giorno, a condizione che la sostituzione avvenga nel periodo di svolgimento dell'attività didattica, e non ci sia la possibilità di nominare personale supplente.** L'ora maturata potrà essere recuperata preferibilmente nei mesi di giugno, luglio e agosto dell'anno in corso, e comunque nei periodi di interruzione dell'attività didattica.

L'intensificazione per sostituzione di colleghi in servizio presso altre sedi verrà compensata con il FIS, secondo i parametri forfettari stipulati e descritti nelle tabelle che sono parte integrante del presente contratto.

ART. 27.5 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AGGIUNTIVI

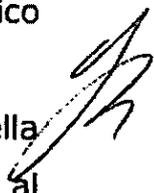
- Disponibilità;
- Competenze certificate e/o accertate;
- Anzianità nel ruolo o generica.

ART. 28 - CHIUSURE D'ISTITUTO DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Nei periodi di interruzione o sospensione dell'attività didattica, e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal D.S.. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Provinciale e alle RSU.

In sede della presente contrattazione si anticipa che, in occasione della preventivata chiusura settimanale di ferragosto, saranno riconosciute al personale ATA in servizio presso codesta Istituzione Scolastica nr 36 ore quale recupero.



full

PARAGRAFO 2 - PERSONALE DOCENTE

ART. 29 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PLESSI

Il D.S. assegna alle classi i docenti, fatta salva la legge 104/92 art. 21, sulla base dei seguenti criteri:

- conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente;
- su posto vacante, si terrà conto della maggiore anzianità di servizio;
- attraverso richiesta dei docenti interessati.

Si fa presente che la successione dei punti non è tassonomica.

Si cercherà il più possibile di rispondere ai *desiderata* dei docenti, fatta salva la discrezionalità organizzativa del D.S. nell'ottimizzazione delle risorse umane.

Nel caso di vacanza di posti nelle varie sedi, e qualora non vi siano richieste, il D.S. informa il personale, cura la pubblicazione della graduatoria e assegna il personale ai plessi in base alla stessa, partendo dall'ultimo.

ART. 30 - ORARI DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE IN RELAZIONE AL PTOF

Nei giorni in cui le lezioni e le attività scolastiche sono sospese, i docenti non sono obbligati a recarsi a scuola, né per firmare né per dimostrare la loro presenza formale.

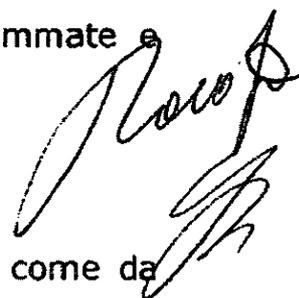
Durante il periodo di interruzioni delle lezioni: vacanze estive, natalizie, pasquali, 1° settembre - inizio lezioni, il personale docente sarà tenuto a prestare servizio solo ed esclusivamente in quelle attività programmate e deliberate dal collegio docenti, ai sensi del CCNL Scuola vigente.

ART. 31 - PERMESSI BREVI

I permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi, come da normativa vigente.

ART. 32 - PERMESSI RETRIBUITI

In considerazione del dettato del CCNL 2018, riguardo ai 3 giorni di permessi retribuiti ed ai 6 giorni di ferie, si ritiene sufficiente l'autocertificazione da parte del richiedente per usufruirne.



ART. 33 - COMPENSI AL PERSONALE CHE COLLABORA CONTINUATIVAMENTE CON IL DS

Il compenso per il personale designato dal D.S. a collaborare in modo continuativo è definito in base alle tipologie e ai livelli delle deleghe conferite. Per il corrente anno scolastico le quote forfetarie sono riportate nel prospetto allegato che è parte integrante del presente accordo.

ART. 34 - COMPENSI AL PERSONALE INCARICATO COME FUNZIONE STRUMENTALE

Il compenso delle Funzioni Strumentali è definito, in sede di contrattazione, in base alle tipologie e ai livelli delle deleghe conferite e ai carichi di lavoro. Per il corrente anno scolastico le quote forfetarie sono riportate nel prospetto allegato che è parte integrante del presente accordo.

CAPITOLO VI

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO*

ART. 35 - RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse, si conviene che la quota da assegnare al personale docente sia pari al 65,00% del FIS, per cui la quota da assegnare al personale ATA risulta pari al 35,00% del Fondo.

Di seguito, lo schema FIS per l'a.s. in corso:

RIEPILOGO VOCI	€ LORDO ST	€ LORDO DIP	RIPARTO FIS
FIS	60.986,56	45.958,22	65% DOCENTI € 28.390,84 35% ATA € 15.287,38
Ind. DSGA		3.630,00	
FIS disponibile per contrattazione		42.328,22	
Economie aa.pp.		1.350,00	
TOTALE DISPONIBILE FIS		43.678,22	
Funzioni Strumentali (nr.6)	12.938,40	9.750,11	
		1.625,02/doc.	

Fissata in € 17,50 la retribuzione oraria da corrispondere al personale docente, in € 14,50 la medesima per gli AA.AA. e in € 12,50 per i CC.SS., si propone la seguente schematizzazione per il personale docente:

* Le quote espresse, ove non diversamente indicato, si intendono sempre **lordo dipendente**.

ATTIVITÀ	ORE	N.P.	TOT.	SOMMA IMPEG
Collaboratore vicario	200	1	200	€ 3.500,00
Animatore digitale	58	1	58	€ 1.015,00
Coordinamento operativo dirigenza	50	4	200	€ 3.500,00
Capo Dipartimento	15	4	60	€ 1.050,00
Coordinamento ampliamento O.F.	40	1	40	€ 700,00
Valutazione del servizio	10	3	30	€ 525,00
Responsabile progetti formazione	40	1	40	€ 700,00
Coordinatore sicurezza e manifestazioni	60	1	60	€ 1.050,00
Coordinatore di sede	50	11	550	€ 9.625,00
Segretario CdL	10	11	110	€ 1.925,00
TOTALE IMPEGNATO				€ 23.590,00

Risultano, pertanto, accantonati per l'a.s. corrente € 4.800,84, che saranno oggetto di eventuale successiva contrattazione.

In allegato alla presente, i nominativi dei docenti destinatari di incarico.

Segue la schematizzazione del riparto risorse destinate al personale ATA:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
NOMINATIVO	ATTIVITÀ	ORE	TOT	SOMMA IMPEGNATA
ANASTASIO	Apertura/chiusura scuola	30	70	€ 1.015,00
	Collaborazione scuola ospitante	25		
	Intensificazione	15		
ARIEMMA	Intensificazione	15	15	€ 217,50
FEOLA	Intensificazione sede centrale	50	150	€ 2.175,00
	Coordinamento segreteria	100		
FORMISANO	Collaborazione scuola ospitante	25	40	€ 580,00
	Compilazione diplomi	15		
GARGIULO	Collaborazione DSGA	40	70	€ 1.015,00
	Intensificazione	30		
NAPPI	Intensificazione	15	15	€ 217,50
REA	Collaborazione scuola ospitante	25	40	€ 580,00
	Compilazione diplomi	15		
SANTARPIA	Collaborazione scuola ospitante	10	40	€ 580,00
	Intensificazione	30		
SOMMA	Intensificazione	15	15	€ 217,50
TOTALE IMPEGNATO			455	€ 6.597,50

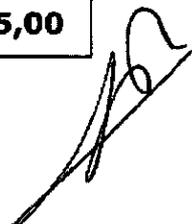
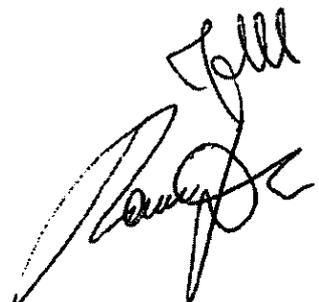
L'intensificazione si intende relativa al lavoro per la sessione straordinaria e/o il biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione).

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEDE	NOMINATIVO	ATTIVITÀ	ORE	TOT	SOMMA IMPEGNATA
SORRENTO	DI LAURO	Collaborazione scuola	20	20	€ 250,00
	SPINELLI	Collaborazione scuola	20	20	€ 250,00
C.MMARE	DE CAROLIS	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
	DI MONTE	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
GRAGNANO	LAMBERTI	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
	PEPE	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
TORRE A.	AMORUSO	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
	AVVISATI	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
TORRE D. G.	CIRILLO	Intensificazione pulizie	20	20	€ 250,00
	RIVIECCIO	Sostituzione altre sedi	50	50	€ 625,00
PORTICI	SCOGNAMIGLIO	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
S. GIORGIO	GAMMELLA	Apertura/chiusura	15	30	€ 375,00
		Intensificazione pulizie	15		
	NOCERA	Apertura/chiusura	15	30	€ 375,00
		Intensificazione pulizie	15		
POMIGLIANO	CIANCIA	Apertura/chiusura	30	50	€ 625,00
		Intensificazione pulizie	20		
S. ANASTASIA	FALCO	Apertura/chiusura	30	50	€ 625,00
		Intensificazione pulizie	20		
	ROMANO	Sostituzione altre sedi	50	150	€ 1.875,00
		Attività presso Enti esterni	100		
NOLA	MEO	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
	MIRANDA A.	Sostituzione altre sedi	50	50	€ 625,00
TOTALE IMPEGNATO				650	€ 8.125,00

RIEPILOGO PERSONALE ATA

PROFILO	NR ORE	SOMMA IMPEGNATA
Assistenti Amministrativi	455	€ 6.597,50
Collaboratori Scolastici interni	650	€ 8.125,00
Collaboratori Scolastici esterni	100	€ 1.250,00
TOTALE	1205	€ 15.972,50

CAPITOLO VII

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FIS

ART. 37 - ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO

Il lavoro del personale scolastico è organizzato in modo da permettere la realizzazione del PTOF. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente, e in forma scritta, gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. L'assegnazione dei compiti al personale è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità del personale;
- professionalità specifica necessaria alla tipologia di attività;
- eventuale rotazione tra il personale disponibile;
- attribuzione d'ufficio, in assenza di candidature/disponibilità.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfetario o orario, specificando in questo ultimo caso il numero di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di certificazione dell'attività (verbali per le Commissioni e relazione finale per le Funzioni Strumentali), indispensabile per consentire la retribuzione dell'incarico.

La liquidazione dei compensi, di norma entro il 31 Agosto, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'Interessato presenterà, oltre alla prevista rendicontazione, una dichiarazione sulle ore effettivamente prestate e/o sulle attività compensate in maniera forfetaria entro il 30 Giugno e comunque entro il 31 Agosto per le attività che si svolgono nei mesi di Luglio ed Agosto.

Le ore rendicontate per i compensi non forfetari devono essere prestate al di fuori dell'orario di servizio.

Il personale supplente percepirà i compensi forfetari in luogo del titolare se avrà prestato un servizio di almeno un mese continuativo e per prestazioni effettivamente svolte.

ART. 38 - RECUPERO ORE EFFETTUATE DURANTE (EVENTUALI) VISITE E/O VIAGGI DI ISTRUZIONE E INTENSIFICAZIONE

Le ore effettuate oltre il proprio orario di servizio durante visite e viaggi di istruzione, su richiesta del personale, verranno recuperate durante le ore di programmazione o utilizzando la compresenza di altri docenti.

CAPITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 39 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

- Qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.Lgs 165/2001, il D.S. può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole dalle quali derivino oneri di spesa.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività siano state già svolte, il D.S. dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
- Ove intervengano ulteriori risorse si procede ad apposita sequenza contrattuale per la rimodulazione del fondo d'istituto.

ART. 40 - NATURA DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo, e previa verifica della sostanziale corrispondenza fra i risultati attesi e quelli conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza delle ore complessive del progetto e del raggiungimento degli obiettivi, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

PUBBLICAZIONE DEL C.I.I.

Copia del seguente contratto, a cura dell'Istituto, verrà riprodotta e consegnata a ciascun plesso, e pubblicata all'albo.

Sono parte integrante del presente contratto i prospetti economici corrispondenti all'allegato A.

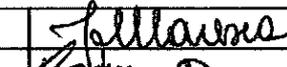
Letto, firmato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

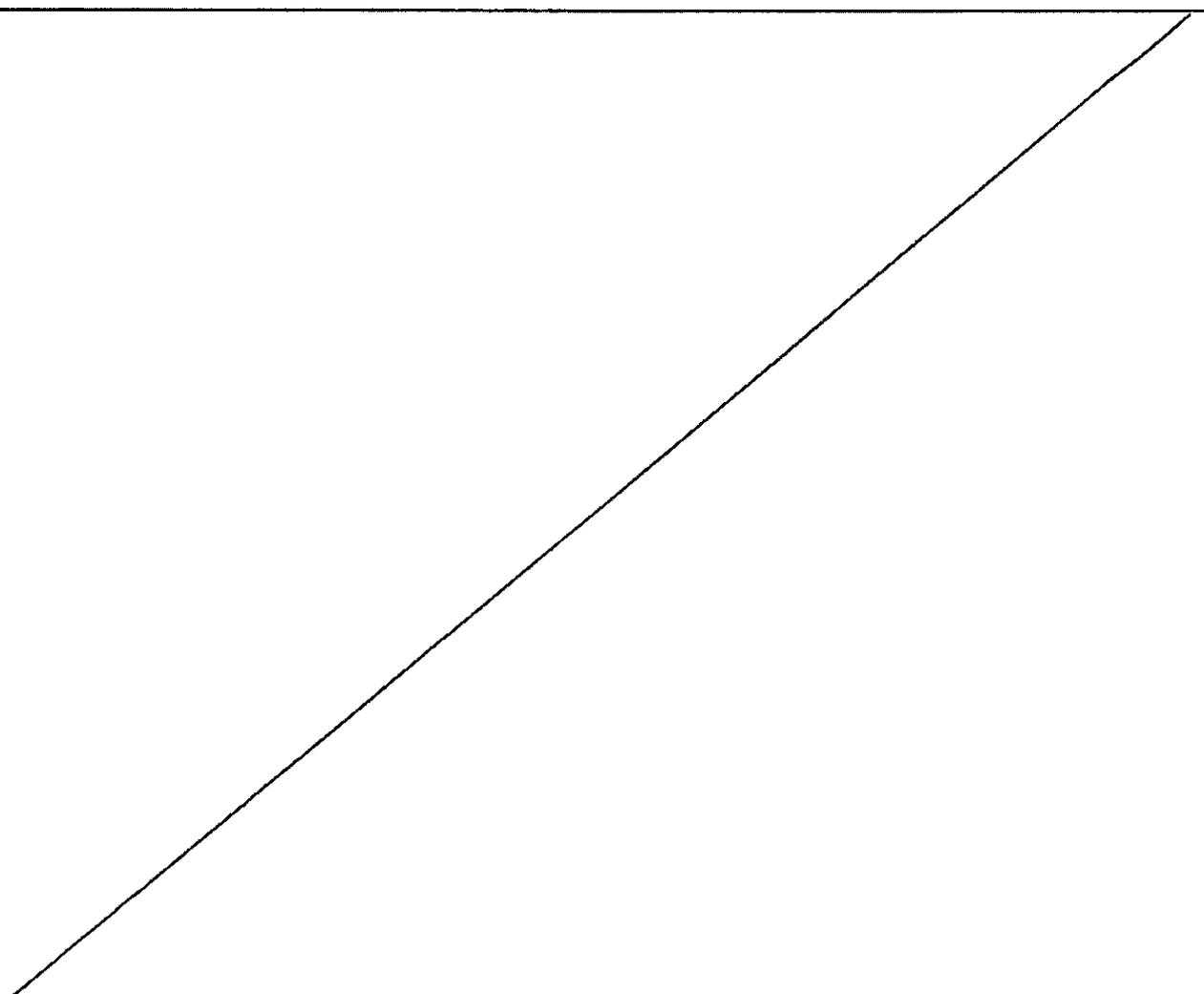
Il Dirigente Scolastico dott. Giovanni Russo



PARTE SINDACALE

TERMINALI ASSOCIATIVI	Filomena Maresca	ANIEF	
	Gaetano Romano	CONITP	
	Giuseppe Donnarumma	UIL SCUOLA	
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI		FLC CGIL	
		CISL SCUOLA	

Sant'Anastasia, li 29/11/2018.



ALLEGATO A

PROSPETTO ECONOMICO CON I NOMINATIVI DEI DESTINATARI DI INCARICO

PERSONALE DOCENTE

ATTIVITÀ	NOMINATIVO	IMPORTO
Collaboratore vicario	ANTONIO PIERNO	€ 3.500,00
Animatore digitale	FILOMENA MARESCA	€ 1.015,00
Coordinamento operativo dirigenza	VINCENZO DI TUORO	€ 875,00
	GIUSEPPE DONNARUMMA	€ 875,00
	FILOMENA MARESCA	€ 875,00
	CARMINE TREMANTE T.	€ 875,00
Capo Dipartimento	ASSUNTA ABAGNALE	€ 262,50
	FRANCESCO FIORENZA	€ 262,50
	DOMENICA R. MASSARDO	€ 262,50
	ISABELLA SABATINO	€ 262,50
Coordinamento ampliamento O.F.	FRANCESCO FIORENZA	€ 700,00
Valutazione del servizio	FRANCESCO AIELLO	€ 175,00
	GIUSEPPINA DE ROSA	€ 175,00
	ALFONSO FIORILLO	€ 175,00
Responsabile progetti formazione	ANTONELLA CARAVELLI	€ 700,00
Coordinatore sicurezza e manifestazioni	GIUSEPPE DONNARUMMA	€ 1.050,00
Coordinatore di sede	ERASMO ALLOCCA	€ 875,00
	GIUSEPPINA CORBISIERO	€ 875,00
	FILOMENA CRISCUOLO	€ 875,00
	NICOLA DATTILO	€ 875,00
	GIUSEPPINA DE ROSA	€ 875,00
	STEFANIA DI CAPUA	€ 875,00
	VINCENZO DI TUORO	€ 875,00
	GIUSEPPE DONNARUMMA	€ 875,00
	PAOLO SCOGNAMIGLIO	€ 875,00
	CARMINE TREMANTE T.	€ 875,00
ANTONIO UGLIANO	€ 875,00	
Segretario CdL	ASSUNTA ABAGNALE	€ 175,00
	LUISA ADILETTA	€ 175,00
	RENATO ACCARDO	€ 175,00
	GRAZIA BARONE	€ 175,00
	FRANCA CEPOLLARO	€ 175,00
	ALFONSO FIORILLO	€ 175,00
	MARIA GUARDASCIONE	€ 175,00
	MARIA LEO	€ 175,00
	GIUSEPPINA MEO	€ 175,00
	MARIA ANNA NOCERA	€ 175,00
ISABELLA SABATINO	€ 175,00	
TOTALE IMPEGNATO		€ 23.590,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

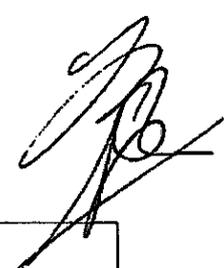
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

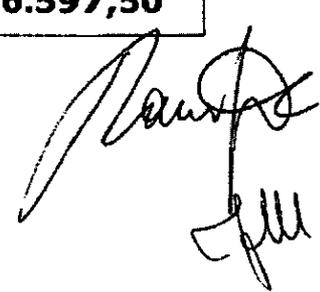
FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	NOMINATIVO	IMPORTO
Redazione e Gestione PTOF	VINCENZO DI TUORO	€ 1.625,02
Rapporti con le istituzioni	GIUSEPPE DONNARUMMA	€ 1.625,02
Informatica, digitalizzazione e web	ANTONIO PIERNO	€ 1.625,02
Sostegno agli stranieri e manifestazioni	PAOLO SCOGNAMIGLIO	€ 1.625,02
Sostegno ai docenti	CARMINE TREMANTE T.	€ 1.625,02
Autoanalisi e valutazione	LORIS LOMBARDO	€ 1.625,02
TOTALE IMPEGNATO		€ 9.750,12

PERSONALE ATA



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
NOMINATIVO	ATTIVITÀ	ORE	TOT	SOMMA IMPEGNATA
ANASTASIO	Apertura/chiusura scuola	30	70	€ 1.015,00
	Collaborazione scuola ospitante	25		
	Intensificazione	15		
ARIEMMA	Intensificazione	15	15	€ 217,50
FEOLA	Intensificazione sede centrale	50	150	€ 2.175,00
	Coordinamento segreteria	100		
FORMISANO	Collaborazione scuola ospitante	25	40	€ 580,00
	Compilazione diplomi	15		
GARGIULO	Collaborazione DSGA	40	70	€ 1.015,00
	Intensificazione	30		
NAPPI	Intensificazione	15	15	€ 217,50
REA	Collaborazione scuola ospitante	25	40	€ 580,00
	Compilazione diplomi	15		
SANTARPIA	Collaborazione scuola ospitante	10	40	€ 580,00
	Intensificazione	30		
SOMMA	Intensificazione	15	15	€ 217,50
TOTALE IMPEGNATO			455	€ 6.597,50



COLLABORATORI SCOLASTICI					
SEDE	NOMINATIVO	ATTIVITÀ	ORE	TOT	SOMMA IMPEGNATA
SORRENTO	DI LAURO	Collaborazione scuola	20	20	€ 250,00
	SPINELLI	Collaborazione scuola	20	20	€ 250,00
C.MMARE	DE CAROLIS	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
	DI MONTE	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
GRAGNANO	LAMBERTI	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
	PEPE	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
TORRE A.	AMORUSO	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
	AVVISATI	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
TORRE D. G.	CIRILLO	Intensificazione pulizie	20	20	€ 250,00
	RIVIECCIO	Sostituzione altre sedi	50	50	€ 625,00
PORTICI	SCOGNAMIGLIO	Apertura/chiusura	30	30	€ 375,00
S. GIORGIO	GAMMELLA	Apertura/chiusura	15	30	€ 375,00
		Intensificazione pulizie	15		
	NOCERA	Apertura/chiusura	15	30	€ 375,00
		Intensificazione pulizie	15		
POMIGLIANO	CIANCIA	Apertura/chiusura	30	50	€ 625,00
		Intensificazione pulizie	20		
S. ANASTASIA	FALCO	Apertura/chiusura	30	50	€ 625,00
		Intensificazione pulizie	20		
	ROMANO	Sostituzione altre sedi	50	150	€ 1.875,00
		Attività presso Enti esterni	100		
NOLA	MEO	Intensificazione pulizie	15	15	€ 187,50
	MIRANDA A.	Sostituzione altre sedi	50	50	€ 625,00
TOTALE IMPEGNATO				650	€ 8.125,00

